

N. ____/____ REG.PROV.CAU.
N. 00951/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia

sezione staccata di Catania (Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 951 del 2019, proposto da

Alberto Incorvaia, rappresentato e difeso dall'avvocato Alberto Barbera, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Azienda Sanitaria Provinciale di Catania, non costituita in giudizio;

Azienda Cannizzaro, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avvocato Michele Ali', con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Giorgia Bartolomeo, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

del provvedimento - mai comunicato al sig. Incorvaia - con il quale ne è stata disposta l'esclusione dalla Graduatoria del Concorso Pubblico per titoli emanato dall'Azienda Ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro di Catania per la copertura di

complessivi n. 315 posti di collaboratore professionale sanitario – infermiere (Categoria “D”) per il bacino “Sicilia Orientale” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana serie con-corsi n.18 del 31.12.2010 e sulla G.U.R.I – Serie speciale Concorsi ed esami n. 02 del 07/01/2011 nonchè di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale ivi comprese le Delibere di approvazione delle graduatorie definitive per le provincie di Messina e Catania relative al concorso in oggetto (mai trasmesse e/o comunicate al ricorrente), nonchè le predette graduatorie definitive e le delibere con le quali ne viene disposto lo scorrimento nella parte in cui non includono il sig. Incorvaia;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell’Azienda Cannizzaro;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 27 giugno 2019 il dott. Francesco Bruno e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Considerato che il ricorso appare dotato – alla luce di un primo esame – di un certo *fumus* di fondatezza;

Ritenuto che le esigenze cautelari del ricorrente appaiono adeguatamente tutelabili attraverso la fissazione dell’udienza di trattazione del merito, come previsto dall’art. 55, co. 10, c.p.a.;

Ritenuto, altresì, di dover onerare il ricorrente della integrazione del contraddittorio processuale, da estendere nei confronti dei soggetti presenti in graduatoria;

Ritenuto che – in considerazione dell’ampio numero di soggetti compresi in graduatoria – appare opportuno autorizzare la notifica del ricorso ai

controinteressati per “pubblici proclami”, da effettuare presso i siti internet dell’Azienda Ospedaliera Cannizzaro e dell’ASP di Catania, nelle sezioni dedicate a tale tipologia di comunicazioni;

Ritenuto che l’integrazione del contraddittorio debba essere richiesta dal ricorrente entro giorni venti dalla comunicazione o notifica della presente ordinanza, e dovrà essere curata dalle due indicate Aziende entro giorni quindici dal ricevimento della richiesta di parte ricorrente; quest’ultima produrrà a tal fine copia digitale del ricorso e della presente ordinanza;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia sezione staccata di Catania (Sezione Quarta), accoglie la domanda cautelare nei limiti dell’art. 55, co. 10, c.p.a., e per l’effetto:

fissa per la trattazione di merito del ricorso l’udienza pubblica del 27 febbraio 2020.

Dispone altresì l’integrazione del contraddittorio nei modi e nei tempi indicati in motivazione.

Compensa le spese della presente fase cautelare.

La presente ordinanza sarà eseguita dall’Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Catania nella camera di consiglio del giorno 27 giugno 2019 con l’intervento dei magistrati:

Giovanni Iannini, Presidente

Francesco Bruno, Consigliere, Estensore

Gustavo Giovanni Rosario Cumin, Primo Referendario

L’ESTENSORE
Francesco Bruno

IL PRESIDENTE
Giovanni Iannini

IL SEGRETARIO